

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a persone fisiche e giuridiche per iniziative volte a incentivare la partecipazione attiva e inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica, e promuovere progettualità in ambito artistico, culturale e/o sociale, di conoscenza finalizzate a valorizzare la cittadinanza attiva

Art. 1 – Premessa

E' parte integrante delle politiche del Comune di Verona perseguire l'incremento e la diversificazione dell'offerta di servizi ed iniziative per i giovani sul proprio territorio, puntando, oltretutto sui numeri, anche su un effetto contaminazione e sul protagonismo, sollecitando a che gli stessi si facciano al contempo promotori e destinatari di iniziative (con e per i giovani).

Il presente avviso trae spunto dalle linee d'azione promosse dalla Regione Veneto nell'ambito dell'avviso per il finanziamento dei piani di intervento in materia di politiche giovanili PRENDO SPAZIO – annualità 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 27 gennaio 2025, n. 66, a cui il Comune di Verona ha aderito unitamente ai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) Ven20 presentando un piano triennale denominato "GIOVANI E GENERATIVITA' NEL TERRITORIO VERONESE" afferente al territorio di pertinenza dei 36 Comuni.

In generale, il piano triennale dell'ATS Ven20 prevede di migliorare la qualità della vita delle giovani generazioni (nella fascia di età 14-35 anni), sotto il profilo delle opportunità di riferimento (siano esse persone, luoghi o iniziative), dell'utilizzo del tempo libero (quindi al di fuori del contesto domestico, scolastico o lavorativo) e promuovendo stimoli che contribuiscano ad una positiva crescita personale, umana e relazionale, arginando situazioni di marginalità e solitudine.

L'avviso intende valorizzare altresì iniziative che integrino le finalità informative e formative del centro *Europe Direct* di cui titolare il Comune di Verona, soprattutto per quanto concerne la sensibilizzazione e rispetto a priorità e temi di attualità delle politiche europee.

In particolare, il presente avviso mira a:

- intercettare i fabbisogni esistenti in ambito di politiche giovanili possibilmente con nuove iniziative, talora sperimentali, ampliando l'offerta di opportunità al *target* di destinatari potenziale ed integrandosi con quanto già esistente sul territorio;
- generare un'offerta di opportunità e di punti di riferimento per arginare il disagio sociale, l'isolamento e la solitudine dei giovani, nonché la dispersione scolastica;
- migliorare le relazioni tra giovani e con il mondo adulto;
- favorire la crescita umana e potenziare le capacità innate e le competenze dei giovani;
- stimolare cambiamenti comportamentali nei giovani secondo valori di riferimento positivi e responsabilizzanti;
- creare opportunità che possano avere continuità nel tempo anche grazie all'impegno diretto dei giovani;
- accrescere conoscenze e senso critico rispetto a temi di attualità, politiche, obiettivi e priorità che caratterizzano le dinamiche internazionali, soprattutto dell'Unione Europea.

Art. 2 - Oggetto e ambito territoriale interessato

Con il presente avviso il Comune di Verona intende promuovere e sostenere, attraverso l'erogazione di contributi economici, iniziative ed attività in linea con gli obiettivi di cui in premessa, ideate e realizzate prioritariamente sul territorio del Comune di Verona. La ricaduta dell'iniziativa in territorio extra-comunale è contemplata solo nell'ipotesi in cui sia oggettivamente impossibile definire una "territorialità", ad esempio se trattasi di un'iniziativa realizzata nella sua completezza in ambiente virtuale (a distanza) e che pertanto può intercettare anche destinatari al di fuori dei confini comunali. La promozione di queste iniziative dovrà in ogni caso rivolgersi al territorio del Comune di Verona al fine di privilegiare la partecipazione della cittadinanza residente o domiciliata a Verona.

Le proposte dovranno inquadrarsi in una delle seguenti linee d'azione, A) B) C) D) E) F), da indicarsi nell'ALLEGATO A:

A) CRE-A-ZIONI - iniziative ricreative, artistiche, musicali, culturali, sportive, ecc, a beneficio di giovani in fascia d'età 14-35 anni, promosse da potenziali beneficiari elencati all'Art.3 (incluse le persone fisiche organizzate in gruppi informali, comitati non riconosciuti,..) che abbiano specificatamente nella

propria *mission* la promozione umana, sociale, culturale, formativa, educativa e l'autonomia dei giovani. Tali iniziative dovranno avere un carattere formativo e quindi generare un impatto di crescita di competenze e conoscenze in partecipanti che esordiscono da un livello base o minimo rispetto all'oggetto tematico dell'iniziativa. Non saranno accolte proposte che si limitino singoli eventi di festa o comunitari che potranno rappresentare solo la conclusione di un percorso;

B) DIRE FARE PARTECIPARE - iniziative volte a sollecitare l'impegno civico e di volontariato nei giovani in fascia d'età 14-35 anni, sia in termini di cura di beni (piccoli interventi di rigenerazione urbana in spazi/aree verdi, auto-costruzione di complementi di arredo urbano, ecc.) che di cura delle persone (ad es. in chiave intergenerazionale o *peer-to-peer*);

C) FUORI CONTESTO - iniziative volte a testare metodologie, servizi e interventi di prossimità, su gruppi di destinatari, anche per fasce d'età distinte (all'interno della più ampia fascia 14-35 anni), nell'intento di ampliare la rete di 'sentinelle' che intercettano il disagio giovanile e gli strumenti stessi di intercettazione (a titolo di esempio e non esaustivo, proposte che implementino il metodo della *peer education* attraverso l'uso di dispositivi digitali – *chat online* – e con la supervisione a monte di professionalità adulte – educatori, psicologi,..; proposte che, integrando servizi di educativa di strada già operanti sul territorio, attivino profili di riferimento – es. *street host, street tutor* – il cui operato, finalizzato a promuovere l'inclusione, il dialogo interculturale, la sicurezza – insieme alle forze dell'ordine – e la gestione dei conflitti, si sviluppi in orari notturni e nei luoghi di maggior frequentazione di giovani; proposte che potenzino il servizio di informazione e sensibilizzazione sulla violenza nelle scuole, attualmente implementato dal Centro Antiviolenza Petra del Comune di Verona, con l'intento di formare sui temi della parità di genere, delle relazioni affettive, dell'educazione emotiva e del consenso, un gruppo di docenti delle scuole dei Comuni dell'ATS VEN_20 perché possano essi stessi, supportati dall'equipe professionale del Centro Petra, diventare agenti di cambiamento negli istituti di appartenenza, fornendo loro strumenti concreti per riconoscere e affrontare situazioni di disagio, favorire la costruzione di relazioni rispettose ed inclusive);

D) LABORATORI GIOVANI – iniziative volte a incrementare o potenziare spazi per l'aggregazione giovanile che sperimentino modalità di autogestione (a cura di giovani volontari) o ibride (a cura di giovani volontari e educatori/formatori). Il contributo in questo caso sarà prioritariamente (almeno 70%) mirato a finanziare spese di rinnovo e riqualificazione di spazi di proprietà pubblica (piccoli interventi di manutenzione, acquisto di arredo o attrezzature), già assegnati o da assegnarsi a associazioni o ETS, che abbiano un potenziale di rilievo e di *appeal* per i giovani per la loro collocazione strategica. Nel caso di spazi di proprietà del Comune di Verona attualmente non assegnati, verrà concordata successivamente, a seguito di positivo esito della selezione di cui al presente avviso e di attribuzione del contributo, la modalità più idonea di assegnazione (patto di sussidiarietà, concessione,..). La proposta dovrà essere corredata da una programmazione di attività e dare evidenza delle modalità di gestione e di fruizione dello spazio da parte dei giovani, gli orari di apertura, il *network* di realtà, anche informali, attivabile a supporto nella gestione, un'analisi di contesto che dia evidenza della presenza di giovani nell'area (quartieri limitrofi), dei punti di riferimento e dei luoghi di incontro/aggregazione esistenti, delle esigenze/desiderata della popolazione giovanile del quartiere in cui lo spazio si colloca. Gli spazi dovranno collocarsi necessariamente nella 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 7^a, 8^a circoscrizione. Sono escluse la 5^a e la 6^a circoscrizione. La proposta dovrà altresì dare evidenza di solidi presupposti di continuità gestionale nel tempo.

E) MAPPATURA – iniziative volte a mappare e geo-localizzare, attraverso rilevazione diretta sul campo di spazi, luoghi, servizi/enti, formali o informali, integrando o completando processi di mappatura parzialmente realizzati (ad es. con il progetto S.T.E.P.S. del Comune di Verona, <https://www.comune.verona.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Progetto-S.T.E.P.S.-attivita-ed-iniziative6>). Tale mappatura ha carattere di rilievo per il Comune di Verona per plurime finalità, soprattutto per quanto concerne la rilevazione dell'informale. La mappatura degli spazi, dovrà contemplare informazioni sul potenziale di socialità (effettivo, in quanto già luoghi di ritrovo, o eventuale, per il contesto in cui si localizzano, ad es. di centralità in un'area a forte intensità abitativa, ma attualmente non sfruttati per motivi di degrado o insicurezza), sullo stato di conservazione/ degrado, sugli eventuali interventi minimi di cittadinanza attiva/ auto-costruzione/ ecc. per migliorarne l'aspetto o la fruibilità. Dovrà mappare anche luoghi/ muri potenziali che si presterebbero alla *street art* (graffiti, *murales*). Per quanto riguarda i servizi, la mappatura dovrà quanto più intercettare attori (enti, associazioni, gruppi informali, soggetti *profit* e *non profit*, esercizi commerciali, ecc.) che offrono servizi ed iniziative di

comunità di varia natura a titolo gratuito che contribuiscono alla crescita e all'inclusione sociale, economica, culturale del territorio. Anche sotto questo profilo acquisisce fondamentale rilievo la rilevazione dell'informale, ovvero servizi/ iniziative, che nascono anche dalla spontanea intraprendenza di singoli o gruppi di cittadini, ecc. La mappatura dovrà riguardare tutto il Comune di Verona e più soggetti potranno concorrere congiuntamente su una medesima proposta ripartendosi il territorio. Il Comune di Verona, a fronte di più domande che vengano selezionate nel presente ambito tematico, si riserva di definire con gli interessati una ripartizione del territorio perché non vi siano sovrapposizioni. Sarà fondamentale, per la buona riuscita della mappatura, il coinvolgimento dei residenti dei vari quartieri, l'attivazione di volontari (ad es gruppi informali di camminatori attivi in città) per una rilevazione massiva utilizzando strumenti quali la passeggiata di quartiere e l'esplorazione in piccoli gruppi, preferibilmente intergenerazionali, con l'attivo coinvolgimento di chi gli spazi li abita, discutendo sugli aspetti sociali, ambientali, culturali ed emotivi del territorio. E' un censimento fondamentale per il Comune che, se fatto con metodo può avere plurimi utilizzi, pertanto sarà imprescindibile un coordinamento diretto con gli uffici comunali al fine di finalizzare il lavoro verso aspettative congiunte, uniformare rispetto a strumenti già attivi che vanno ulteriormente popolati, a modalità già sperimentate di raccolta e categorizzazione delle informazioni. Il Comune di Verona si renderà anche partecipe per l'eventuale coinvolgimento di risorse a supporto (ad es. i citati gruppi camminatori). Sarà altresì fondamentale che le proposte di mappatura individuino modalità per favorire l'aggiornamento nel tempo della mappatura. La mappatura potrà essere svolta da persone di qualsiasi età, di cui almeno il 60% in età compresa 14-35 anni.

F) L'EUROPA A PORTATA – iniziative volte a promuovere, anche in modalità ludica, sportiva, informale, o attraverso concorsi/ competizioni, o forme espressive ed artistiche (pittura, musica, cinema, teatro, fotografia, fumetti, ecc.) la conoscenza, l'approfondimento, la divulgazione, l'avvicinamento all'Europa, alle sue istituzioni, alle politiche, alle campagne (https://www.eeas.europa.eu/eeas/campaigns_en / https://citizens-initiative.europa.eu/index_en), ai valori, alle opportunità, agli obiettivi e agli ambiti tematici prioritari, nell'intento di sensibilizzare, informare e formare la cittadinanza. Tali iniziative verranno sviluppate in collaborazione con il centro *Europe Direct* Verona <https://www.comune.verona.it/Amministrazione/Uffici/Europe-Direct>, servizio integrato nel Comune di Verona. S'invita a consultare la pagina dedicata al centro per maggiori informazioni e il seguente link https://commission.europa.eu/priorities-2024-2029_it per le priorità della Commissione Europea per il mandato 2024-2029. Tali iniziative potranno essere promosse da potenziali beneficiari elencati all'Art.3 (incluse le persone fisiche organizzate in gruppi informali, comitati non riconosciuti,..), scuole di ogni ordine e grado (comprese le scuole primarie), scuole di lingua e altri soggetti *profit*, ed avere una ricaduta (intesa come partecipazione/ impatto) su almeno 50 destinatari a pena della revoca del contributo. Non ci sono limiti di età per i destinatari delle stesse.

Mentre le iniziative di cui alle lettere A) B) C) D) sono indirizzate in via esclusiva a destinatari in fascia d'età 14-35 anni, le iniziative di cui alle lettere E) ed F) potranno essere estese alla cittadinanza in generale.

Art. 3 - Beneficiari, requisiti di partecipazione e caratteristiche

Fatte salve le specifiche di cui all'**art 2 lett. A)** (in cui si precisa che i proponenti devono avere nella propria *mission* la promozione umana, sociale, culturale, formativa, educativa e l'autonomia dei giovani), **lett. D)** (in cui si precisa la condizione di ETS o di associazione del proponente, escludendo quindi le aggregazioni informali), e **lett. E)** (in cui si precisano come proponenti aggiuntivi anche le scuole primarie, scuole di lingua e altri soggetti *profit*), in generale le istanze di cui al presente avviso potranno essere presentate da persone fisiche organizzate in gruppi informali, comitati non riconosciuti, ecc. (nel numero minimo di almeno 4 componenti di cui almeno il 50% con residenza nel Comune di Verona), persone giuridiche (ETS, associazioni del territorio, parrocchie) del territorio, scuole e istituti comprensivi del territorio (in rapporto alle fasce d'età dei potenziali destinatari per ciascuna delle linee d'azione di cui all'art.2).

I proponenti dovranno avere la loro sede legale o operativa nella Provincia di Verona.

L'istanza di contributo potrà essere presentata dal referente (nel caso di persone fisiche organizzate in gruppi informali, comitati non riconosciuti, ecc.) o dal rappresentante legale nel caso di persone giuridiche.

Uno stesso Soggetto proponente può presentare al massimo 2 domande complessive (nel ruolo di capofila o di *partner*) che insistono su 2 diverse linee d'azione tra quelle elencate all'Art.2. Non sussistono limitazioni

per l'adesione a più proposte in qualità di soggetti coadiuvanti. Il Soggetto *partner* concorre al contributo per quota parte di esso mentre il soggetto coadiuvante non concorre all'assegnazione del contributo ma è comunque funzionale alla buona riuscita dell'iniziativa.

Il Soggetto beneficiario del contributo non può essere assegnatario di altri contributi/finanziamenti pubblici per la medesima iniziativa. Non saranno prese in considerazione le richieste di contributo per attività svolte in convenzione con altri Enti pubblici. Il Soggetto beneficiario può indicare eventuali fonti di finanziamento proprie (autofinanziamento) o messe a disposizione da soggetti terzi (contributi, *crowdfunding*, sponsorizzazioni) che insistono sulla medesima iniziativa.

I Soggetti beneficiari che non possano svolgere le funzioni di sostituto d'imposta (gruppi informali, comitati non riconosciuti, ecc.), nell'ipotesi in cui, ai fini dell'implementazione dell'iniziativa proposta, debbano sostenere spese che richiedano il pagamento di imposte, dovranno obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla presente procedura, presentare la propria domanda in partenariato con altro Soggetto, ammissibile ai sensi del presente articolo, che possa svolgere funzioni di sostituto d'imposta.

Art. 4 - Termine e modalità di presentazione dell'istanza

Il termine perentorio per la presentazione dell'istanza di contributo è fissato **alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul sito *web* del Comune di Verona** facendo pervenire la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione (iniziativa proposta) (*obbligatoria*)**. La domanda dovrà essere redatta ai sensi del D.P.R. n.445/2000 in piena conformità al modello **ALLEGATO A** e riportare con la massima chiarezza tutte le informazioni e gli elementi essenziali tali da consentire alla Commissione selezionatrice una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione e ponderazione con riferimento ai criteri di cui all'Art.7 a seguire nell'avviso.
- **Dichiarazione d'impegno dell'eventuale soggetto *partner* o coadiuvante – ALLEGATO B (*eventuale, nel caso la proposta venga presentata in un partenariato oppure, per la buona riuscita dell'iniziativa, con il supporto di soggetti coadiuvanti, obbligatoria per i proponenti che non sono sostituti d'imposta nelle circostanze descritte all'Art.3*)**
- **Componenti dell'aggregazione informale – ALLEGATO C (*eventuale*)**
- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 – ALLEGATO D (*eventuale*)**

La mancata indicazione delle informazioni di carattere obbligatorio comporta l'esclusione dalla procedura.

All'istanza, deve essere allegata copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità dei firmatari. Non è necessario allegare copia del documento di identità se l'istanza è firmata digitalmente.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo **DirezioneA55@pec.comune.verona.it** riportando in oggetto la dicitura "**AVVISO PUBBLICO GIOVANI E GENERATIVITA'**". Farà fede la ricevuta automatica di avvenuta consegna. La documentazione inviata a mezzo PEC deve essere in formato PDF. Non sono ammesse altre modalità di trasmissione.

Le domande ricevute oltre la scadenza prevista al presente articolo o presentate con altra modalità (compreso l'invio da indirizzo di poste elettroniche non certificate) saranno considerate non ammissibili.

Art. 5 - Importi liquidabili e spese ammissibili al contributo

L'importo complessivo che il Comune di Verona mette a disposizione per il presente avviso per ciascuna delle linee d'azione di cui all'Art.2, è riportato alla scheda "DOTAZIONE FINANZIARIA – Anno 2026" che è parte integrante dell'avviso medesimo.

Il Comune di Verona, nell'eventualità e senza obbligo alcuno, al fine di soddisfare il maggior numero di domande utilmente collocate in graduatoria in conformità all'Art.7, si riserva di rivedere la dotazione complessiva delle linee d'azione indicata nella scheda "DOTAZIONE FINANZIARIA – Anno 2026", mediante trasferimento di fondi da una linea d'azione ad un'altra, laddove si verificassero avanzi di risorse.

Il Comune di Verona si riserva inoltre la possibilità di rilanciare il presente avviso per le annualità 2027 e 2028 con assegnazione di ulteriori fondi, ripartiti tra le linee d'azione di cui all'Art.2, mediante aggiornamento della scheda "DOTAZIONE FINANZIARIA" che verrà approvata con apposita determinazione dirigenziale. In tali casi, al di fuori dell'aggiornamento della scheda "DOTAZIONE FINANZIARIA", i termini del presente avviso rimarranno validi in tutte le sue parti.

Sono ammissibili a contributo le spese vive sostenute per:

- il personale coinvolto direttamente nell'iniziativa (ad esclusione di soci e aderenti come specificato a seguire nel testo del presente articolo), da declinarsi nel numero delle ore moltiplicato per il costo orario (il costo del personale è da imputarsi considerando il costo effettivo comprensivo di oneri e ritenute, tenuto conto della tipologia di contratto applicato; nel caso di un/una collaboratore/trice a P.IVA o a prestazione occasionale il costo orario, comprensivo di IVA e/o ogni altro onere, non potrà essere superiore ai 60 euro/orari);
- la comunicazione/promozione dell'iniziativa;
- materiali di consumo funzionali all'iniziativa;
- trasporto (preferibilmente trasporto pubblico, l'utilizzo di auto proprie è ammissibile solo in casi eccezionali e motivati ed esclusivamente mediante tabelle ACI), di vitto e alloggio di eventuali relatori;
- la locazione temporanea (non continuativa) di spazi funzionali all'iniziativa;
- la sicurezza, assicurazioni e pratiche di carattere burocratico anch'esse funzionali all'iniziativa;
- noleggio di attrezzature e allestimenti funzionali all'iniziativa;
- buoni acquisto e premialità da erogare ai destinatari finali;
- acquisto di attrezzature di modico valore (inferiore o uguale a 500,00 euro) funzionali all'iniziativa e fino ad un massimo di 1.000,00 euro per contributi superiori ai 4.000 euro. Tale limite non sussiste per le proposte presentate nell'ambito della linea d'azione di cui all'art.2 lett. D);
- le spese bancarie necessarie per l'esecuzione dell'iniziativa e correttamente tracciate (es.: commissioni di trasferimento, bonifici, tenuta conto dedicato se esclusivo per l'iniziativa in questione);
- IVA non recuperabile dal beneficiario tramite detrazione o rimborso, secondo la normativa nazionale (diversamente, se è recuperabile dal beneficiario, non è ammissibile).

Sono ammissibili a contributo, esclusivamente per le proposte presentate nell'ambito della linea d'azione di cui all'art.2 lett. D), e nei limiti percentuali esplicitati al medesimo articolo esplicitati, le spese per interventi di manutenzione, arredo o attrezzature.

Si precisa che per l'installazione in luoghi pubblici le eventuali eventuali attrezzature devono essere provviste di idonee certificazioni e la posa va altresì effettuata da aziende il cui personale è formato e certificato per tali mansioni. In mancanza di tali requisiti l'acquisto e la posa dell'attrezzatura non è ammissibile e il mancato rispetto comporta la rimozione dell'attrezzatura con spese a carico del beneficiario del contributo. In tali circostanze verranno fatti gli opportuni approfondimenti con gli uffici comunali competenti per la loro preventiva autorizzazione.

L'entità effettiva del contributo sarà determinata dalla Commissione di valutazione, in base alla coerenza, alla qualità e alla sostenibilità dell'iniziativa proposta nonché alla portata dell'impatto in termini di numeri di potenziali destinatari. Eventuali contributi assegnati in misura inferiore a quella richiesta in sede di domanda verranno adeguatamente motivati dal Comune di Verona; in tali casi è facoltà del proponente recedere dalla proposta e quindi dal contributo assegnato.

Non sono ammesse a contributo:

- spese che fanno carico al richiedente per compensi o rimborsi, anche parziali e sotto qualsiasi forma, di prestazioni personali di qualsiasi tipo da parte di propri soci o aderenti;

- spese correnti relative a canoni di locazione o utenze riferite all'attività istituzionale del proponente o del/degli eventuale/i *partner* (ad esempio relative alla sede legale/operativa);
- l'acquisto di attrezzature per un valore di importo superiore ai 500,00 euro. Tale limite non sussiste per le proposte presentate nell'ambito della linea d'azione di cui all'art.2 lett. D);
- acquisto di beni non funzionali all'iniziativa;
- pagamento di sanzioni o danni a terzi dovuti per l'esecuzione dell'iniziativa;
- spese sostenute prima della pubblicazione dell'avviso;
- interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria. Tale limite non sussiste per le proposte presentate nell'ambito della linea d'azione di cui all'art.2 lett. D)

Le istanze saranno esaminate sotto il profilo del possesso dei requisiti soggettivi di partecipazione, della regolarità e completezza dei contenuti e delle spese ammissibili.

Sono ammissibili le spese sostenute per iniziative effettuate successivamente alla comunicazione della data di avvio dell'iniziativa da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo DirezioneA55@oec.comune.verona.it.

Le spese ammissibili sono rimborsabili fino a concorrenza dell'ammontare massimo del contributo concesso.

Art. 6 - Informazioni

Per informazioni e chiarimenti è possibile inviare un'*email* all'indirizzo politiche.giovanili@comune.verona.it. Il presente avviso con relativi allegati è scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Verona <https://www.comune.verona.it>.

La responsabile del procedimento è la Dirigente della Direzione Promozione dei diritti e Sussidiarietà.

Art. 7 - Criteri di valutazione

La Responsabile del Procedimento ammette a valutazione della Commissione le proposte presentate entro il termine prescritto e che risultino complete degli elementi indicati nel modulo di presentazione della domanda e degli allegati.

Le proposte ammissibili saranno valutate da una Commissione di valutazione, secondo i seguenti criteri e punteggi massimi:

Descrizione criterio	Punteggio massimo
Coerenza dell'iniziativa con le finalità della linea d'azione prescelta di cui all'Art.2 dell'avviso, chiarezza degli obiettivi e delle azioni previste (ad es. rispondenza a fabbisogni oggettivamente rilevati, azioni, tempi, modi, ecc)	20
Originalità e innovatività della proposta progettuale rispetto a quanto già esistente sul territorio di Verona	10
Proposta presentata da un partenariato di più soggetti. <i>Al fine dell'assegnazione dei punti ciascun soggetto partner deve compilare e sottoscrivere l'ALLEGATO B.</i> <i>4 punti per un partenariato composto da 2 soggetti (di cui solo uno informale), 6 punti per un partenariato composto da 3 o più soggetti (di cui solo uno informale)</i>	6
Supporto all'iniziativa di uno o più soggetti coadiuvanti. <i>Al fine dell'assegnazione dei punti ciascun soggetto coadiuvante deve compilare e sottoscrivere l'ALLEGATO B.</i> <i>2 punti per 1 soggetto coadiuvante (non informale), 4 punti per 2 o più soggetti coadiuvanti (non informali)</i>	4
Fattibilità del progetto, sulla base del piano dei costi.	10

Sostenibilità, presenza di oggettivi elementi di replicabilità e continuità nel tempo.	15
Efficacia nelle modalità di coinvolgimento di giovani <i>under</i> 35 quali destinatari o coadiutori dell'iniziativa e capacità di raggiungere e coinvolgere giovani in condizioni di svantaggio (es. NEET, giovani con <i>background</i> migratorio, giovani in situazione di difficoltà economiche, sociali, psico-fisiche, familiari).	10
Generazione di un impatto e di benefici significativi e di utilità sul territorio (sotto il profilo della rigenerazione urbana) e sulla comunità (sotto il profilo umano e relazionale).	15

Gli elementi sopra indicati saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione formata da tre componenti, compreso il presidente, che sarà nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte, dalla Dirigente della Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà.

I punteggi discrezionali vengono attribuiti secondo la seguente tabella con l'attribuzione del coefficiente discrezionale da 0 a 1:

GIUDIZIO	PARAMETRO MOTIVAZIONALE	COEFFICIENTE NUMERICO
Insufficiente	Elementi di valutazione carenti, generici, non conformi a quanto richiesto e pertanto inadeguati	0,00
Sufficiente	Elementi di valutazione accettabili, anche se poco strutturati, poco sviluppati e poco approfonditi	0,30
Discreto	Elementi di valutazione adeguatamente strutturati, coerenti con le finalità specifiche seppur con margini di miglioramento	0,60
Buono	Elementi di valutazione ben strutturati, completi e coerenti con le finalità specifiche	0,80
Ottimo	Elementi oggetto di valutazione ottimamente strutturati, chiari, precisi, coerenti con le finalità specifiche	1

Per ciascun criterio discrezionale, il punteggio è dato dalla media dei punteggi attribuiti da ciascun commissario moltiplicando il coefficiente assegnato per il punteggio massimo previsto.

Il punteggio complessivo relativo all'iniziativa proposta è dato dalla somma dei punteggi dei singoli elementi di valutazione identificati.

A conclusione della fase di valutazione, sulla base dei punteggi assegnati in conformità ai criteri di cui sopra, il Comune di Verona stilerà una graduatoria delle istanze che abbiano raggiunto una **valutazione minima pari a 40 punti**. L'allocazione delle risorse e lo scorrimento della graduatoria avverrà sino ad esaurimento del dotazione disponibile per ciascuna linea d'azione di cui all'Art.2 salvo quanto previsto all'Art.5 circa l'eventuale trasferimento di fondi da una linea d'azione all'altra.

La data della seduta per la valutazione di ammissibilità delle domande sarà consultabile nel sito istituzionale del Comune di Verona.

Art. 8 - Esito della valutazione

L'esito della valutazione e la graduatoria saranno approvati dalla Dirigente della Direzione Promozione dei diritti e Sussidiarietà e verranno comunicati ai partecipanti tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Verona entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande. Nessun'altra ulteriore comunicazione è prevista. Il Comune di Verona si riserva di chiedere eventuali chiarimenti o integrazioni documentali in relazione alle istanze presentate indicando un termine per la presentazione non superiore ai 5 giorni.

Il Comune si riserva la facoltà di integrare o precisare gli indicatori proposti, in modalità vincolante, allo scopo di monitorare uniformemente e valutare con la maggiore possibile chiarezza ed oggettività il raggiungimento degli obiettivi delle iniziative ammesse a finanziamento.

Il Comune di Verona si riserva altresì di proporre, in modalità vincolate o opzionale, alcune integrazioni o modifiche all'iniziativa utilmente collocata in graduatoria, senza che ciò comporti aumenti di spesa, al fine di integrarla a progetti in essere, di cui il Comune medesimo sia promotore o comunque sostenitore a vario titolo, o ad altre iniziative selezionate nell'ambito del presente avviso.

In caso di opzioni vincolanti la mancata accettazione da parte del proponente comporta la perdita del contributo che verrà riassegnato mediante scorrimento della graduatoria.

Le modifiche, integrazioni di cui sopra, e il carattere vincolante o meno, verranno esplicitate nell'atto d'impegno di cui all'Art.9 a seguire. Dal ricevimento via PEC dell'atto d'impegno, il beneficiario ha 5 giorni lavorativi di tempo per motivare l'eventuale disaccordo o impossibilità a soddisfare le richieste vincolanti formulate dal Comune, il quale, a propria discrezione, potrà accettare o meno. Le parti potranno eventualmente trovare un diverso accordo, in caso contrario sarà confermata la revoca del contributo.

Art. 9 - Atto di impegno, rendicontazione e liquidazione del contributo

In caso di ammissione al contributo, ai beneficiari verrà richiesto di sottoscrivere un atto di impegno con indicazione della data di avvio dell'iniziativa. L'atto di impegno deve essere sottoscritto entro 2 mesi dalla data della determinazione di assegnazione del contributo, pena la decadenza del medesimo. Inoltre i beneficiari saranno altresì obbligati alla tracciabilità dei flussi finanziari in conformità alla L. 136/2010 e s.m.i. Tutti i pagamenti, ai fini della loro ammissibilità dovranno avvenire a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato.

Il contributo sarà liquidato interamente a saldo, a seguito della presentazione della rendicontazione finale, oppure nei seguenti termini:

- 30% di anticipo (facoltativo) a seguito della sottoscrizione dell'atto di impegno e della dichiarazione riportante i dati del conto corrente dedicato, a fronte della presentazione di una fidejussione bancaria di pari importo;
- 50% di acconto (solo per il beneficiario che non abbia già usufruito dell'anticipo) a seguito di rendicontazione di almeno il 50% del contributo assegnato;
- fino al 70% (in caso di fruizione del beneficio dell'anticipo) o fino al 50% (in caso di fruizione del beneficio dell'acconto) a saldo, a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

La rendicontazione finale, che consiste in una illustrazione delle attività e interventi realizzati, accompagnata dal piano dettagliato e documentato delle spese sostenute, deve essere presentata **entro il 31 dicembre dell'anno in corso** (ovvero la data di scadenza richiamata nella scheda DOTAZIONE FINANZIARIA allegata al presente avviso), pena la decadenza del diritto di ottenere il contributo e la restituzione dell'eventuale anticipo erogato. Il Comune di Verona si riserva la possibilità di concedere eventuali proroghe, se ricorrano le condizioni per poterlo fare, dandone, se del caso, comunicazione ai beneficiari con congrue tempistiche. Alla stessa rendicontazione dovranno essere allegati copia conforme all'originale di tutti i giustificativi relativi alle spese sostenute. Gli originali dovranno essere conservati per almeno 5 anni salvo il termine maggiore in caso di pendenze legali presso la residenza/sede/sede legale del beneficiario del contributo, il quale sarà tenuto ad esibirli qualora venisse richiesto un eventuale controllo da parte delle Autorità competenti.

Si precisa che tutti i giustificativi di spesa dovranno:

- avere una data non anteriore a quella di sottoscrizione dell'atto d'impegno di cui al presente articolo e non posteriore al 31 dicembre dell'anno in corso (ovvero la data di scadenza richiamata nella scheda DOTAZIONE FINANZIARIA allegata al presente avviso);
- essere intestate alla persona fisica o giuridica destinataria del contributo (capofila o *partner* di progetto);
- riportare obbligatoriamente il riferimento "*Spesa che concorre al contributo di cui all'avviso pubblico GIOVANI E GENERATIVITA' NEL COMUNE DI VERONA*" e al CUP pertinente per linea d'azione reperibile nella scheda DOTAZIONE FINANZIARIA. Qualora il giustificativo, per sua natura, non consenta l'inserimento di tale dicitura, dovrà essere accompagnato da apposita dichiarazione sostitutiva, in forma

di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, in cui indicare, il tipo di bene o servizio acquistato, l'importo, la data e la causale con la quale si giustifica il suo impiego nel progetto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi alla rendicontazione che dovranno essere forniti entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta stessa da parte del soggetto beneficiario del contributo.

La mancata risposta o la risposta effettuata oltre il termine di cui sopra potrà comportare la revoca o la riduzione del contributo proporzionale alla gravità dell'inadempienza, compreso l'eventuale anticipo/acconto erogato.

In fase di rendicontazione la Direzione Promozione dei diritti e Sussidiarietà sarà a disposizione per eventuali chiarimenti e supporto si rendesse necessario.

Art. 10 - Riserve e decadenza

Nel caso di rinuncia del proponente o revoca anche parziale del contributo assegnato, l'Amministrazione procederà ad assegnare le somme resesi disponibili ad altri proponenti, scorrendo la graduatoria approvata e pubblicata delle proposte idonee.

Il Comune di Verona si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare o annullare la procedura di concessione dei contributi senza che per ciò gli interessati possano avanzare nei confronti dello stesso alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Qualora a seguito di verifiche e controlli amministrativi, risultino dichiarazioni mendaci o comunque non rispondenti a verità, il beneficio concesso verrà revocato con conseguente obbligo di restituzione di quanto indebitamente percepito, ferme restando le altre sanzioni previste dalla legge (art.76 D.P.R. n.445/2000).

In caso di mancata realizzazione dell'iniziativa, il Comune chiederà la restituzione dell'eventuale anticipo liquidato alla sottoscrizione dell'atto d'impegno.

Art. 11 - Obblighi dei beneficiari

La persona fisica o giuridica beneficiaria del contributo, si assume i rischi che l'esecuzione dell'iniziativa comporta, nel rispetto della normativa vigente e organizzando il proprio personale (anche volontario) secondo criteri orientati alla qualità, all'efficienza, all'efficacia dei servizi erogati e dovrà anche:

- provvedere preventivamente ed autonomamente a tutte le autorizzazioni, concessioni e agli oneri, anche tributari e fiscali, presso gli uffici competenti, necessari all'esercizio delle iniziative che si intendono realizzare;
- garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto di tutte le norme e disposizioni in materia di requisiti igienico-sanitari, sicurezza, somministrazione alimenti e bevande, inquinamento acustico, elettromagnetico, luminoso per manifestazione temporanea;
- garantire lo svolgimento dell'iniziativa (e di eventuali interventi di riqualificazione degli spazi nel caso di iniziative di cui alla lett.D) dell'Art.2), nel rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n.81/2008;
- conservare gli/le spazi/aree utilizzati/e ai fini della realizzazione delle attività nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza;
- farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni o infortuni causati a terzi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa o dalla cattiva manutenzione degli/delle spazi/aree affidati/e;
- provvedere alla pulizia dopo ciascun utilizzo degli/delle spazi/aree concessi/e compresi gli/le spazi/aree di pertinenza procedendo alla rimozione dei rifiuti con raccolta differenziata e garantendo il ritiro degli stessi nell'ambito del servizio di nettezza urbana;
- laddove pertinente, produrre idonea certificazione attestante la congruità a norma di legge di eventuali attrezzature ludico-sportive secondo le indicazioni che verranno fornite dal Comune di Verona;
- riportare su eventuale materiale promozionale relativo all'iniziativa (volantini, inviti, manifesti, insegne, messaggi sia a stampa che *online*) il loghi e i *claim* che verranno al momento opportuno forniti/comunicati ai beneficiari, conformemente alle indicazioni e linee guida che verranno condivise dalla Direzione Promozione dei diritti e Sussidiarietà. **Tutto il materiale promozionale dovrà essere preventivamente approvato dal Comune di Verona, prima del suo utilizzo/divulgazione.**

La Direzione Promozione dei diritti e Sussidiarietà fornirà in fase di attuazione le informazioni necessarie ad un corretto svolgimento delle diverse attività previste.

Art. 12 - Tutela della privacy

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra n. 1, IT - 37121 Verona; Email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; Centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento di selezione di idee imprenditoriali con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione al procedimento avviato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verona o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpdp@comune.verona.it; PEC: rpdp@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art.77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento (UE) 2016/679).

I dati personali raccolti nell'ambito delle successive iniziative saranno trattati dai responsabili delle iniziative medesime, in conformità alla sopra richiamata normativa, in qualità di titolari del trattamento, avvalendosi anche delle indicazioni eventualmente fornite dal Comune di Verona e salvo specifici accordi di contitolarità da sottoscrivere col Comune medesimo.

Art. 13 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente; pertanto, oltre alla pubblicazione degli atti di concessione e liquidazione dei contributi all'albo pretorio online del Comune, l'elenco dei contributi concessi sarà pubblicato, prima del pagamento, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune stesso.

Art. 14 – Ricorsi

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, da parte di qualsiasi soggetto pubblico o privato ne abbia interesse.

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a persone fisiche e giuridiche per iniziative volte a incentivare la partecipazione attiva e inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica, e promuovere progettualità in ambito artistico, culturale e/o sociale, di conoscenza finalizzate a valorizzare la cittadinanza attiva.

**Scheda
DOTAZIONE FINANZIARIA
- Anno 2026 -**

Linee d'azione di cui all'Art.2 dell'Avviso	CUP di riferimento	Importo massimo erogabile per singola iniziativa	Dotazione finanziaria disponibile	Specifiche
A)	I32C25000200001	4.000,00 euro	30.000,00 euro	-
B)	I32C25000200001	2.500,00 euro	10.000,00 euro	-
C)	I32C25000200001	12.000,00 euro	31.521,94 euro	-
D)	I32C25000200001	15.000,00 euro	15.000,00 euro	Si richiama quanto previsto all'art.2 lett. D) per quanto attiene alla tipologie di spese ammissibili e per vincoli percentuali di spesa.
E)	I32C25000200001	10.000,00 euro	10.000,00 euro	-
F)	I39I25001930009	500,00 euro	5.000,00 euro	Sono ammissibili anche contributi di importo superiore ai 500,00 euro, ma in tal caso incrementa anche il numero (vincolante) dei destinatari, conformemente a quanto previsto all'Art.2 lett. E) dell'avviso, per multipli di 50 (es: contributo richiesto 700,00 euro – destinatari da raggiungere almeno 100; contributo richiesto 850,00 euro – destinatari da raggiungere almeno 100; contributo richiesto 1.300,00 euro – destinatari da raggiungere almeno 150; ecc.)

SCADENZA RENDICONTAZIONE	31/12/2026
---------------------------------	-------------------

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a persone fisiche e giuridiche per iniziative volte a incentivare la partecipazione attiva e inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica, e promuovere progettualità in ambito artistico, culturale e/o sociale, di conoscenza finalizzate a valorizzare la cittadinanza attiva.

ALLEGATO A
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(iniziativa proposta)

(la modulistica non va modificata nelle sezioni previste e non vanno effettuate cancellazioni, va inoltre rispettato il numero di caratteri massimo previsto nei vari campi)

Il/la sottoscritto/a (cognome/nome) _____, nato/a a _____ il _____, residente a _____

PROV. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. _____, in qualità di

referente

rappresentante legale

dell'ente/ organizzazione/ scuola/ gruppo informale/ comitato/... (indicare la natura/natura giuridica e riportare la denominazione) _____, con

sede (per gruppi informali, comitati non riconosciuti)

sede legale

residenza

In _____ PROV. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. _____

C.F. _____

P.IVA (se pertinente) _____

Telefono _____ e-mail _____

PEC _____

unitamente a (campo a compilazione eventuale. Compilare solo se la proposta viene presentata unitamente ad uno o più **sogetti partner**¹ come descritto all'art.3 dell'avviso con il/i quale/i formalizzerà un accordo in caso di assegnazione del contributo):

P.1 (denominazione) _____,

P.2 (denominazione) _____,

P... (ripetere la sezione di cui sopra se necessario)

e unitamente a (campo a compilazione eventuale. Compilare solo se la proposta viene presentata unitamente ad uno o più **sogetti coadiuvanti**² come descritto all'art.3 dell'avviso):

C.1 (denominazione) _____,

C.2 (denominazione) _____,

1 Per ciascun eventuale soggetto *partner* è necessario compilare l'ALLEGATO B.

2 Per ciascun eventuale soggetto *coadiuvante* è necessario compilare l'ALLEGATO B.

C... (ripetere la sezione di cui sopra se necessario)

1) presenta istanza e s'impegna (in caso di assegnazione del contributo) alla **realizzazione della seguente iniziativa** (riportare la denominazione) _____, da realizzarsi nel territorio del Comune di Verona, conforme alle finalità descritte all'art.2 dell'avviso e che si colloca nell'ambito della seguente linea d'azione di cui al medesimo articolo (scegliere **una sola** opzione):

- Linea d'azione A)
- Linea d'azione B)
- Linea d'azione C)
- Linea d'azione D)
- Linea d'azione E)
- Linea d'azione F)

Descrivere gli obiettivi, azioni, temi, modalità di svolgimento dell'iniziativa, rispondenza ad eventuali fabbisogni e come tali fabbisogni sono stati oggettivamente rilevati (campo a compilazione **obbligatoria**. La descrizione dovrà essere dettagliata tenendo conto dei criteri di valutazione di cui all'art.7 dell'avviso a cui si rimanda per ogni approfondimento – **max 4000 caratteri**)

Descrivere i luoghi in cui si svolgerà l'iniziativa (campo a compilazione **obbligatoria**. Per le iniziative che si collocano nell'ambito della linea d'azione di cui alla lett. D) dell'art.2 dell'avviso, dovrà essere specificato chiaramente l'indirizzo, la circoscrizione, e l'attuale condizione di fruizione dello spazio, se già assegnato o se individuato per una potenziale assegnazione – **max 1000 caratteri**)

Eventuale carattere di originalità o innovatività dell'iniziativa rispetto quanto già esistente sul territorio di Verona (campo a compilazione **obbligatoria**. Riportare gli aspetti di novità, diversità o aggiuntivi dell'iniziativa rispetto ad esperienze già esistenti sul territorio di Verona, che s'invita a menzionare e ad indicarne il link di riferimento, se esistente, o ad allegare alla presente istanza eventuale materiale informativo - **max 1000 caratteri**).

Descrivere il/i gruppo/i *target* di destinatari a cui si rivolge l’iniziativa (specificando se del caso anche la fascia d’età, eventuali condizioni di svantaggio o difficoltà di natura economica, sociale, psico-fisica, ecc.) e le modalità (strumenti, metodologie, comunicazione) con le quali s’intende sollecitare/incentivare la loro partecipazione. (campo a compilazione **obbligatoria** – max 1500 caratteri).

Numero di destinatari del/dei gruppo/i *target* che si stima di intercettare con l’iniziativa (campo a compilazione **obbligatoria**):

- meno di 50 unità
- tra 51 e 80 unità
- tra 81 e 100 unità
- tra 101 e 150 unità
- dai 151 in su

Descrivere il contesto di riferimento in cui s’innesta l’iniziativa, l’impatto o i benefici che s’intendono generare, in termini di rigenerazione urbana, di valorizzazione di spazi particolarmente significativi dal punto di vista aggregativo, e/o sulla comunità sotto il profilo umano e relazionale. (campo a compilazione **obbligatoria** – max 1500 caratteri).

Periodicità dell’iniziativa (campo a compilazione **obbligatoria**):

- settimanale a partire da _____ (mese) fino a _____ (mese)
- una volta al mese a partire da _____ (mese) fino a _____ (mese)
- due volte al mese a partire da _____ (mese) fino a _____ (mese)
- altro (specificare _____)

Declinare e descrivere ulteriori indicatori di risultato e d’impatto dell’iniziativa, le tempistiche e la modalità di rilevazione (campo a compilazione **facoltativa** – max 1500 caratteri).

Descrivere la sostenibilità e l'eventuale replicabilità/continuità dell'iniziativa dopo la data del 31/12/2026, evidenziandone le eventuali risorse e le modalità di reperimento o altre forme di sostenibilità non monetaria anche con il supporto di soggetti terzi (incluso il volontariato) (*campo a compilazione **obbligatoria** – max 1500 caratteri*).

2) dettaglia il seguente Piano economico dell'iniziativa, con individuazione delle singole categorie e voci di spesa e relativo *budget*, conformemente all'ammissibilità delle spese di cui all'art.5 dell'avviso (*campo a compilazione **obbligatoria**, il Piano economico deve essere comprensivo di tutti i costi necessari al raggiungimento degli obiettivi e degli indicatori di risultato declinati nei campi precedenti*)

TABELLA 1

A. CATEGORIE DI SPESA	B. VOCI DI SPESA	C. IMPORTI PREVENTIVATI	D. Partner che sosterrà la spesa (nel caso di proposta presentata in partenariato)	E. TOTALI
Staff				
specificare il costo orario)				
Comunicazione				
Materiali di consumo				
Attrezzature				
(...)				
(...)				

TOTALE SPESE				
TOTALE SPESE PER MANUTENZIONE, ARREDO, ATTREZZATURE <i>(solo per le iniziative presentate nell'ambito della linea d'azione di cui alla lettera D) dell'art.2 dell'avviso)</i>				
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO				
CONTRIBUTO DA ALTRA FONTE NON PUBBLICA	specificare la fonte _____			
CONTRIBUTO DA ALTRA FONTE NON PUBBLICA	specificare la fonte _____			
CONTRIBUTO DA ALTRA FONTE NON PUBBLICA	specificare la fonte _____			

3) dichiara che l'iniziativa di cui al punto 1) verrà realizzata nelle modalità e nel rispetto dei termini, anche temporali, descritti nell'avviso.

4) dichiara:

- che l'iniziativa di cui al punto 1) si svolgerà prioritariamente nel territorio del Comune di Verona;
- che l'iniziativa avrà carattere pubblico senza preclusione alcuna (salva la preventiva richiesta di iscrizione per attività in cui sia previsto un numero chiuso di partecipanti);
- di non essere assegnatario di altri contributi/finanziamenti pubblici per la medesima iniziativa di cui al punto 1);
- di non avere debiti liquidi ed esigibili nei confronti del Comune di Verona alla data di pubblicazione del presente avviso;
- di non utilizzare al fine della realizzazione dell'iniziativa descritta spazi occupati abusivamente.

5) è consapevole che, al fine della piena integrazione dell'iniziativa con progetti in essere, di cui il Comune di Verona sia promotore o sostenitore a vario titolo, o con altre iniziative selezionate nell'ambito del presente avviso, potranno essere avanzate delle richieste o prescrizioni da parte del Comune medesimo, così come descritte all'art.8, con carattere vincolante o opzionale senza che ciò comporti spese aggiuntive.

6) allega alla presente *(spuntare e compilare laddove pertinente):*

<input type="checkbox"/>	n. _____ <i>(indicare numero)</i> ALLEGATI B - Dichiarazione d'impegno dell'eventuale Soggetto partner o coadiuvante <i>(eventuale o obbligatoria per i proponenti che non sono sostituiti d'imposta nelle circostanze descritte all'art.3 dell'avviso)</i>
<input type="checkbox"/>	Programmazione delle attività <i>(allegato obbligatoria per i soli richiedenti che presentino un'iniziativa nell'ambito della linea d'azione di cui alla lett. D) dell'art.2 dell'avviso)</i> con evidenza: <ul style="list-style-type: none"> - delle modalità di gestione e di fruizione dello spazio da parte dei giovani, - gli orari di apertura, - il <i>network</i> di realtà, anche informali, attivabile a supporto nella gestione, - l'analisi di contesto (presenza di giovani nell'area e nei quartieri limitrofi), dei punti di riferimento e dei luoghi di incontro/agggregazione esistenti, delle esigenze/desiderata della popolazione giovanile del quartiere in cui lo spazio si colloca,

	- presupposti di continuità gestionale nel tempo.
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO C – Componenti dell’aggregazione informale (<i>eventuale</i>) attestante n. _____ componenti (incluso il referente)
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO D – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (<i>eventuale</i>) attestante _____
<input type="checkbox"/>	Altro (<i>elencare</i>) _____

Luogo e data _____

Firma del richiedente _____

Allegare fotocopia non autentica di un documento di identità in corso di validità dei firmatari. Non è necessario allegare copia del documento di identità se l’allegato è firmato digitalmente.

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a persone fisiche e giuridiche per iniziative volte a incentivare la partecipazione attiva e inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica, e promuovere progettualità in ambito artistico, culturale e/o sociale, di conoscenza finalizzate a valorizzare la cittadinanza attiva.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO DELL'EVENTUALE SOGGETTO PARTNER O COADIUVANTE

(la modulistica non va modificata nelle sezioni previste e non vanno effettuate cancellazioni)

Il/la sottoscritto/a (cognome/nome) _____, nato/a a _____ il _____, residente a _____

PROV. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. _____, in qualità di

referente rappresentante legale

dell'ente/ organizzazione/ scuola/ gruppo informale/ comitato/... (indicare la natura/natura giuridica e riportare la denominazione) _____, con

sede (per gruppi informali, comitati non riconosciuti) sede legale residenza

in _____ PROV. _____ C.A.P. _____ Via/Piazza _____ n. _____

C.F. _____

P.IVA (se pertinente) _____

Telefono _____ e-mail _____

PEC _____

DICHIARA

di proporsi come (selezionare **solo una** delle seguenti opzioni)

- soggetto partner**
- soggetto coadiuvante**

dell'iniziativa descritta nella proposta di cui all'ALLEGATO A denominata _____ e come tale, s'impegna, in caso di assegnazione del contributo, alla sua piena realizzazione, con la seguente funzione o concreto supporto (compilazione **obbligatoria**) _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante _____

Allegare fotocopia non autentica di un documento di identità in corso di validità del firmatario. Non è necessario allegare copia del documento di identità se l'istanza è firmata digitalmente.

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE INFORMATICO
Numero Atto 2054/2026 - Protocollo /SCRIPT ERROR: invalid date conversion for ""
Documento firmato digitalmente da PAOLA ZANGHETTA

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a persone fisiche e giuridiche per iniziative volte a incentivare la partecipazione attiva e inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica, e promuovere progettualità in ambito artistico, culturale e/o sociale, di conoscenza finalizzate a valorizzare la cittadinanza attiva.

ALLEGATO C
COMPONENTI DELL'AGGREGAZIONE INFORMALE

1) **Referente** (cognome/nome) _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, residente a _____ via/piazza _____ n. _____,

2) **Componente** (cognome/nome) _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, residente a _____ via/piazza _____ n. _____,

3) **Componente** (cognome/nome) _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, residente a _____ via/piazza _____ n. _____,

4) **Componente** (cognome/nome) _____, nato/a a _____ Prov. _____ il _____, residente a _____ via/piazza _____ n. _____,

5) (ripetere i campi di cui sopra se necessario)

Luogo e data

Firma autografa del Referente

Allegare fotocopia non autentica del documento di identità in corso di validità dei firmatari. Non è necessario allegare copia del documento di identità se l'allegato è firmato digitalmente.

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a persone fisiche e giuridiche per iniziative volte a incentivare la partecipazione attiva e inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica, e promuovere progettualità in ambito artistico, culturale e/o sociale, di conoscenza finalizzate a valorizzare la cittadinanza attiva.

ALLEGATO D
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47, 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a (cognome/nome) _____, nato/a a
_____ Prov. _____ il _____, residente a
_____ via/piazza _____ n. _____,

Codice Fiscale _____

in qualità di (compilare se pertinente) _____

della società/ente/... (compilare se pertinente) _____

consapevole delle conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci dagli artt.75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e sanzioni penali), ai sensi e per gli effetti degli artt. 47, 48 del citato disposto normativo, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Luogo e data

Firma autografa del dichiarante

N.B.: questa dichiarazione (che va corredata da un documento di identità in corso di validità) non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71, comma 1, D.P.R. 445/2000).